



Modello di

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico

.....

Scuola secondaria.....

.....

Indirizzo di

studio.....

Classe.....

Sezione.....

Coordinatore di classe.....

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica ¹	Redatta da presso in data Specialista/i di riferimento : Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti
Tipologia del disturbo <i>(dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica)</i>	<input type="checkbox"/> Dislessia di grado <input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave <input type="checkbox"/> Disgrafia di grado <input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Disortografia di grado <input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave <input type="checkbox"/> Discalculia di grado <input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> grave
Informazioni dalla famiglia ²	
Caratteristiche percorso scolastico/diagnostico pregresso ³	
Osservazioni: punti di forza e di fragilità ⁴	

Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista.
2. modalità di studio a casa (assistito, autonomo, strumenti compensativi, ecc...), vissuto dell'alunno rispetto al DSA, vissuto della famiglia rispetto al DSA, rapporto con gli strumenti compensativi, accettazione del DSA, ecc.
3. Documentazione del percorso scolastico/diagnostico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.
4. Segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: aspetti emotivi, interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

Rete di scuole Valchiavenna- ottobre 2012

Pagina 1

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA³ <i>velocità, correttezza, comprensione</i> <small>4</small>	Diagnosi ¹	Osservazione ²
		<input type="checkbox"/> stentata <input type="checkbox"/> lenta <input type="checkbox"/> con inversioni <input type="checkbox"/> con sostituzioni <input type="checkbox"/> con omissioni <input type="checkbox"/> comprensione difficoltosa <input type="checkbox"/> comprensione letterale <input type="checkbox"/> comprensione inferenziale <input type="checkbox"/> altro.....
SCRITTURA <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)</i>	diagnosi	osservazione
		<input type="checkbox"/> lenta Con difficoltà ortografiche: <input type="checkbox"/> errori fonologici (sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni) <input type="checkbox"/> errori non fonologici <input type="checkbox"/> errori fonetici (doppie, accenti) <input type="checkbox"/> difficoltà a comporre testi <input type="checkbox"/> difficoltà nella dettatura <input type="checkbox"/> difficoltà nella copia (lavagna/testo...) <input type="checkbox"/> difficoltà grammaticali e sintattiche <input type="checkbox"/> problemi di lentezza nello scrivere <input type="checkbox"/> problemi di realizzazione del tratto grafico <input type="checkbox"/> problemi di regolarità del tratto grafico <input type="checkbox"/> altro.....
CALCOLO⁵ <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	diagnosi	osservazione
		<input type="checkbox"/> Difficoltà nel ragionamento logico <input type="checkbox"/> Errori di processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità) <input type="checkbox"/> Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) <input type="checkbox"/> Carente memorizzazione delle tabelline <input type="checkbox"/> altro
LINGUAGGIO⁶ <i>Competenza linguistica in ascolto e nell'espressione orale (morfosintattica, grammaticale, lessicale)</i>	diagnosi	osservazione
		<input type="checkbox"/> Difficoltà fonologiche <input type="checkbox"/> Difficoltà lessicali <input type="checkbox"/> Difficoltà morfologiche <input type="checkbox"/> Difficoltà sintattiche <input type="checkbox"/> Difficoltà di esposizione orale <input type="checkbox"/> Confusione nel ricordare nomi e date <input type="checkbox"/> Difficoltà di comprensione di messaggi orali <input type="checkbox"/> altro.....
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI	diagnosi	osservazione

Note

1. Informazioni da diagnosi specialistica
2. Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).
3. Livelli di competenza nella lettura e scrittura
4. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)
5. Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici
6. Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	sempre	spesso	raramente	mai
<input type="checkbox"/> Collaborazione e partecipazione ¹				
<input type="checkbox"/> Relazionalità con compagni ²				
<input type="checkbox"/> Relazionalità con adulti ²				
<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica				
<input type="checkbox"/> Accettazione e rispetto delle regole				
<input type="checkbox"/> Motivazione al lavoro scolastico				
<input type="checkbox"/> Capacità organizzative ³				
<input type="checkbox"/> Rispetto degli impegni e delle responsabilità				
<input type="checkbox"/> Consapevolezza delle proprie difficoltà ⁴				
<input type="checkbox"/> Senso di autoefficacia ⁵				
<input type="checkbox"/> Autovalutazione delle proprie abilità				
<input type="checkbox"/> Consapevolezza delle proprie potenzialità nelle diverse discipline				

Note

1. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico, ecc.
2. Sa relazionarsi, interagire,
3. Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,
4. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...
5. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative- (procedure esecutive; formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...)	In ambito tecnico-pratico: In ambito concettuale (formule, strutture grammaticali, regole...):
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, definizioni, termini specifici delle discipline,)	
Capacità di organizzare le informazioni (integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)	
Stile cognitivo di apprendimento prevalente (visivo verbale/ visivo non verbale/ uditivo/ cinestetico - analitico/sintetico- individuale/di gruppo)	

Note

Informazioni ricavabili da:

- *diagnosi/incontri con specialisti*
- *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

(cancellare le voci non interessate)

- Strategie utilizzate (*sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.....*)
- Modalità di affrontare il testo scritto (*computer, schemi, correttore ortografico,...*)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (*è autonomo, necessita di azioni di supporto,...*)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature,...*)

Nota

Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strumenti informatici (*libro digitale, programmi per realizzare grafici,.....*)
- Fotocopie adattate
- Utilizzo del PC per scrivere
- Registrazioni
- Testi con immagini
- Schemi e mappe
- Altro.....

Nota

Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

(disciplina o ambito disciplinare):.....

.....
.....
.....

(disciplina o ambito disciplinare) :.....
.....
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....
.....
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....
.....
.....

Note

*Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007 ; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.O.F , previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a **individuare le conoscenze essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili.***

8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

(Vedi scheda allegata per disciplina)

9. ATTIVITA' PROGRAMMATE

	precisare la tipologia
<input type="checkbox"/> Attività di recupero	
<input type="checkbox"/> Attività di consolidamento e/o di potenziamento	
<input type="checkbox"/> Attività di laboratorio	
<input type="checkbox"/> Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)	
<input type="checkbox"/> Attività all'esterno dell'ambiente scolastico	
<input type="checkbox"/> Attività di carattere culturale, formativo, socializzante	

10. MISURE DISPENSATIVE

(Vedi scheda allegata per disciplina)

10.a MISURE DISPENSATIVE DALLE PRESTAZIONI SCRITTE IN LINGUA STRANIERA (se presenti tutte le condizioni previste dal D.M. 12 luglio 2011, art.6 comma 5)

DISPENSA dalle prestazioni scritte in lingua
(durante l'anno/ in sede esame)

DISPENSA dalla valutazione delle prove scritte in lingua

ESONERO dall'insegnamento della lingua straniera
e attuazione di un percorso didattico differenziato.

*(D.M. 12 luglio 2011, art.6 comma 6: in sede di esame di stato il percorso didattico differenziato è finalizzato solo al rilascio dell'**attestazione** di cui all'art.13 del D.P.R. n. 323/1998)*

11. a STRUMENTI COMPENSATIVI A SCUOLA

(Vedi scheda allegata per disciplina)

11. b STRUMENTI COMPENSATIVI A CASA

L'alunno usufruisce dei seguenti strumenti compensativi :

- libri digitali
- tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali ...)
- software didattici free
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale
- altro

12. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE - validi anche in sede d'esame

(Vedi scheda allegata per disciplina)

13. VALUTAZIONE - tabella riepilogativa per disciplina

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi
Italiano			
Storia -geografia			
Matematica			
Scienze			
Lingua Inglese			
Lingua Tedesca			
Arte			
Tecnologia			
Ed. musicale			
Scienze motorie			
Religione			

14. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
- controllo del lavoro assegnato per compito
- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio*

.....
.....
.....

- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio-video: registrazioni, audiolibri,...) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,....)
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B.

Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo. A tale scopo si prevede un momento di verifica intermedia e finale (fine primo quadrimestre e a fine anno) del presente percorso mediante un questionario consegnato alle famiglie.

La famiglia ha un ruolo importante nel sostenere la motivazione scolastica e l'impegno dell'alunno, affinché il percorso personalizzato risulti efficace e produttivo.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

15. SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L'ULTIMO ANNO DI CORSO

In attesa delle disposizioni in merito allo svolgimento degli esami conclusivi del primo e secondo ciclo di istruzione da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) **si deve tener conto della normativa relativa a “ Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato”:**

ART.6 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO

c.1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

c.2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

Art.12.7 *La Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati affetti da dislessia, sia in sede di predisposizione della terza prova scritta, che in sede di valutazione delle altre due prove scritte, prevedendo anche la possibilità di riservare alle stesse tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato sarà consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.*

Regolamento Valutazione CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008” art. 10

Art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Docenti del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico

Genitori

Studente

Tecnico competente *(se ha partecipato)*
